

Cari studenti,

cogliamo questa occasione per comunicarvi l'elevato coinvolgimento richiesto operativamente nei contesti ospedalieri a tutto il personale afferente a questo specifico Insegnamento di Infermieristica nella Criticità vitale: infermieri di Area Critica, Medici Urgentisti e anestesisti. Coinvolti in prima linea nell'affrontare l'emergenza sanitaria in atto.

Pertanto la programmazione che avevamo ipotizzato per voi seguirà un percorso meno lineare, ma speriamo in ogni caso chiaro. Per qualsiasi dubbio o necessità -fino a nuove indicazioni- scrivete tranquillamente a Cristina Delfino (cristina.delfino@unito.it).

Il materiale di studio di volta in volta verrà caricato su CampusNet.

Da oggi è attiva la piattaforma di Moodle per il nostro corso. Vi chiediamo di accedere e verificare che ciascuno sia abilitato. Se avete problemi contattate la segreteria didattica. In itinere cercheremo di implementarne l'utilizzo.

Il Mandato 1 era stato pensato ancor prima della sospensione delle lezioni con l'idea di farvi arrivare al nostro teorico primo incontro in aula con alcuni concetti già in mente. Che poi avremmo condiviso, discusso ed integrato insieme. Abbiamo scelto di mantenere lo stesso mandato, al fine di attivare le vostre risorse e fonti e per iniziare a fissare i primi concetti base di questo corso. Siamo contenti di avervi visti molto attivi nello svolgimento e in generale avete fatto un buon lavoro. Bravi.

Il **secondo passo** che vi chiediamo ora di fare è di:

1. **Leggere** il materiale caricato su CampusNet nell'AA 2019-2020 (che vi caricheremo anche su Moodle). Trovate:
 - a. Le slide introduttive utilizzate dal Professor Maccario nella sua prima lezione (già caricate nel materiale didattico degli anni precedenti)
 - b. Un file in word con le vostre definizioni di Area Critica, paziente critico, urgenza ed emergenza
 - c. Alcune pagine relative all'ABCDE secondo il Manuale ALS IRC 2015 (perdonate l'evidenziato arancione)
 - d. Le slide riassuntive dell'ABCDE che avremmo utilizzato nella prima lezione per riprendere le vostre mappe concettuali
2. Ri-elaborare delle **nuove** definizioni di Area Critica (cos'è, cosa la caratterizza, strutture coinvolte), paziente critico, urgenza ed emergenza, alla luce del materiale presente nei file "a" e "b": le differenti sfaccettature che emergono dalle varie definizioni vi permetteranno di avere un quadro più completo di ciascun aspetto. Vi ho lasciato volontariamente il file in word affinché possiate utilizzare direttamente quello.
3. **Integrare la vostra** personale mappa concettuale sull'ABCDE utilizzando i contributi dei file "c" e "d". **ATTENZIONE:** Questa mappa se fatta bene vi accompagnerà da ora in avanti per la valutazione di tutti i pazienti critici, sia a livello didattico che, soprattutto, lavorativo. È dunque vostro interesse integrarla e perfezionarla al meglio. Sarà da studiare e sapere.
4. Inviare quando ri-elaborato entro domenica 22 a cristina.delfino@unito.it denominando il file "Mandato 2 - Cognome e nome dello studente" (se potete non in ODT, perché fatico ad aprirlo, grazie). Nella mail specificate se avete dubbi particolari a cui volete che vengano dati rimandi o chiarimenti.

Se faticate a fare passare le giornate, vi aggiungo due spunti, uno “leggero” e uno attuale.

In attesa di svolgere la parte sulla Terapia Intensiva, vi invito a leggere il libro “Cosa Sognano i pesci rossi”, di Marco Venturino.

Nella lettura potete focalizzare ed evidenziare:

- Quali sono i vissuti più faticosi/dolorosi/difficili **per il signor Tunesi, paziente** ricoverato in Terapia Intensiva?
- Quali sono i passaggi in cui viene descritta l’assistenza INFERMIERISTICA vista dagli occhi del signor Tunesi, durante il suo ricovero in Rianimazione?

Rispetto all’attualità vi chiedo:

- Di quali dispositivi avete sentito parlare dai media per la ventilazione del paziente affetto da polmonite da COVID-19? Li conoscete tutti? Li avete già visti utilizzare?
- perché, secondo voi, si parla così tanto di Terapie Intensive per questa emergenza COVID-19?
- E quale è lo strumento di supporto estremo in caso di paziente refrattario a ogni tipo di cure in TI?

Queste domande le metterò su Moodle e cercherò di attivare un forum in cui voi siete chiamati a rispondervi a vicenda.

Buon lavoro, Cristina